

**Protocollo d'Intesa
per la realizzazione del Contratto di Fiume del Torrente Erro**

L'anno duemiladodici, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Provincia di Alessandria, in Alessandria, Via,

TRA

Provincia di Alessandria, codice fiscale 80003870062 di seguito denominata Provincia, in persona del Presidente Paolo Filippi, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia in Piazza della Libertà 17- 15121 Alessandria,

E

Provincia di Savona, codice fiscale 00311260095, in persona del Presidente Angelo Vaccarezza, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia in Via Sormano, 12 Savona,

Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, codice fiscale 90020980067, in persona del Presidente Giovanni Pietro Nani domiciliato per la carica presso la sede della Comunità montana in Via Roma 20, 15010 Ponzzone,

Comune di Cairo Montenotte, codice fiscale 00334690096, in persona del Sindaco Briano Fulvio domiciliato per la carica presso la sede del Comune in corso Italia 45- 17014 Cairo Montenotte,

Comune di Cartosio, codice fiscale 00455640060, in persona del Sindaco Francesco Monella domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Viale Papa Giovanni XXIII 8 15015 Cartosio,

Comune di Castelletto D'Erro, codice fiscale 004609230064, in persona del Sindaco Piercarlo Dappino domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Roma 10 15010 Castelletto D'Erro,

Comune di Cavatore, codice fiscale 00463560060, in persona del Sindaco Carlo Alberto Masoero domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza Gianoglio 2 15050 Cavatore,

Comune di Dego, codice fiscale 00296440092, in persona del Sindaco Fiorino Zappa domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Municipio 10-17058 Dego,

Comune di Giusvalla, codice fiscale 92008210095, in persona del Sindaco Elio Ferrero domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Corso Bovio 8- 17010 Giusvalla,

Comune di Malvicino, codice fiscale 81002990067, in persona del Sindaco Carla Cavallero domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza Castello 3 - Malvicino 15015,

Comune di Melazzo, codice fiscale 00434300067, in persona del Sindaco Diego Vincenzo Caratti domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza XX Settembre 1 15010 Melazzo,

Comune di Mioglia, codice fiscale 00275230092, in persona del Sindaco Livio Gandoglia domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Roma 4 - 17040 Mioglia,

Comune di Montechiaro D'Acqui, codice fiscale 00444150064, in persona del Sindaco Goivanni Pietro Nani domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza C. Battisti 1 15010 Montechiaro D'Acqui,

Comune di Pareto, codice fiscale 00460570062 ,in persona del Sindaco Andrea Giuseppe Bava domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Mioglia 24- 15010 Pareto,

Comune di Pontinvrea, codice fiscale 00248290090, in persona del Sindaco Matteo Camiciottoli domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza Indipendenza - 17042 Pontinvrea,

Comune di Ponzzone, codice fiscale 00414550061, in persona del Sindaco Gildo Giardini domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Gratarola 14- 15010 Ponzzone,

Comune di Sassello, codice fiscale 00296950090, in persona del Sindaco Paolo Badano domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza Concezione 8- 17046 Sassello,

Comune di Spigno Monferrato, codice fiscale 00405270067, in persona del Sindaco Mauro Gardarino domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Piazza Garibaldi 18 15018 Spigno Monferrato,

Comune di Terzo, codice fiscale 00432280063 , in persona del Sindaco Vittorio Giovanni Grillo domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Via Gallaretto 11 15010 Terzo,

Ente Parco Regionale Naturale del Beigua, codice fiscale 92057740091, in persona del Presidente Dario Franchello domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Via Badano 45, 17046 Sassello,

Autorità d'ambito territoriale ottimale alessandrino 6, codice fiscale 0199550060, in persona del Direttore Renzo Tamburelli domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Corso Virginia Marini 95 15121 Alessandria,

Autorità di bacino del Fiume Po, codice fiscale 92038990344, in persona del Segretario Generale Francesco Puma domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma,

Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro, codice fiscale 90016450067, in persona del rappresentante legale Renato Pesce domiciliato per la carica presso la sede del comitato in Via Solferino 19 – 15011 Acqui Terme.

PREMESSO CHE

La Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), fissa per l'anno 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento

degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. In particolare viene sottolineata la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità;

le amministrazioni firmatarie, con lo strumento del Contratto, intendono affrontare le problematiche relative al bacino idrografico del Torrente Erro attraverso un percorso di concertazione e con la volontà di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione del territorio partendo dall'elemento acqua e fiume;

il contratto di fiume del Torrente Erro nasce dalla volontà del territorio, dai soggetti portatori di interesse in particolare dai comuni rivieraschi, i quali hanno supportato l'iniziativa e riconosciuto nel contratto di fiume uno strumento idoneo alla governance integrata del territorio;

il Contratto di fiume del Torrente Erro vuole essere il collante tra due realtà appartenenti a Regioni diverse ma facenti parte dello stesso bacino, al fine di procedere verso una gestione territoriale a scala di bacino idrografico;

le criticità del bacino ,emerse durante la preparazione del dossier preliminare e dei dati dei questionari inviati, sono legate:

- alla modalità di gestione della risorsa idrica , quindi al sovrautilizzo e ai conflitti di utenza;
- alla totale assenza di una pianificazione e programmazione di azioni manutentive armoniche con il paesaggio e integrate nell'ecosistema

e

- influenzano gli usi primari quali l'approvvigionamento idrico e poi ,a seguire, quello agricolo e causano danni ingenti all'ecosistema fluviale;
- predispongono ad una riduzione della funzionalità ecologica ed idraulica dei corsi d'acqua
- predispongono ad una instabilità dei versanti

è indispensabile agire al fine di provvedere in breve tempo alla stesura del Piano d'azione per mitigare o eliminare le conseguenze delle criticità elencate;

risulta importante mantenere un buono stato qualitativo non solo delle acque ma anche del territorio appartenente al bacino idrografico del Torrente Erro per garantire un sviluppo socio economico della valle, evidenziando le peculiarità del territorio caratterizzato, per esempio, da complessi ecosistemici importanti ed per la maggior parte di essi iscritti alle liste di protezione della direttiva Habitat (92/43/CEE);

è stato attivato un Contratto di Fiume dalla Regione Piemonte di concerto con la Regione Liguria relativamente al Bacino del Bormida, finalizzato alla riqualificazione ambientale, sociale ed economica dell'intera Valle, del cui ambito territoriale il bacino del Torrente Erro costituisce una significativa componente;

la cultura dell'acqua deve essere nuovamente un aspetto presente nelle politiche di gestione del territorio e che la presenza del fiume è un'occasione di crescita e non rappresenta esclusivamente un ostacolo per la popolazione rivierasca;

VISTI

la Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche;

il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale" che ha recepito la suddetta Direttiva;

il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 24 febbraio 2010, n. 1, quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Direttiva Quadro sulle Acque;

il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13 Marzo 2007;

il Piano Territoriale della Regione Piemonte adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 16-10273 del 16 dicembre 2008;

il Piano del Parco Naturale Regionale del Beigua approvato dalla Regione Liguria con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 44 del 03.08.2001;

il Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.32 del 24 novembre 2009 e presa atto da parte della Giunta con DGR 1537/2010;

la D.G.R. della Regione Piemonte n. 16-2610 del 19 settembre 2011 di approvazione delle Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago;

il protocollo d'intesa stipulato in data 06-08-2009 per l'attivazione di un Contratto di Fiume del Torrente Erro, relativamente al territorio incompreso nella Provincia di Alessandria;

la Provincia di Alessandria, la Provincia di Savona, la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, il comune di Cairo Montenotte, il comune di Cartosio, il comune di Castelletto d'Erro, il comune di Cavatore, il comune di Deigo, il comune di Giusvalla, il comune di Malvicino, il comune di Melazzo, il comune di Mioglia, il comune di Montechiaro d'Acqui, il comune di Pareto, il comune di Pontinvrea, il comune di Ponzzone, il comune di Sassello, il comune di Spigno Monferrato, il comune di Terzo, l'ente Parco Naturale Regionale del Beigua

SOTTOSCRIVONO

il presente Protocollo d'Intesa al fine di giungere alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume del Torrente Erro".

Art. 1 – Obiettivi

Individuare un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino idrografico del Torrente Erro che porti alla stipula del Contratto di fiume per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, avente quale riferimento principale il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e il Piano di Tutela della Regione Liguria;

dare avvio e continuità, sull'intero territorio del bacino idrografico del torrente Erro, ad un percorso di condivisione e concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione;

definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali:

- riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
- uso sostenibile delle risorse idriche;
- riequilibrio del bilancio idrico;
- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;
- miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifericali;
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;
- condivisione degli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico;
- condivisione di una metodologia comune a tutti i soggetti che operano sul territorio per mantenere in buono stato ed efficienza idraulica gli alvei dei corsi d'acqua , in buone condizioni di equilibrio i versanti seguendo una programmazione che possa snellire le procedure per quello che riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria.

Art. 2 – Attività

Si dovrà pervenire a:

1. definire di un documento monografico di area condiviso che rappresenta il quadro conoscitivo contenente criticità, conoscenze, risorse del territorio, politiche, progetti e azioni in atto; tale documento, deve costituire la base per la definizione di uno scenario strategico di sviluppo sostenibile per il futuro assetto dell'area del bacino dello Scrivia. Tale elaborato rappresenta, anche, il documento di riferimento per tutte le attività di consultazione e condivisione che saranno attivate sul territorio propedeutiche e finalizzate alla definizione di una prima bozza di Contratto di fiume, completo di un Piano d'Azione per dare operatività ed attuazione allo scenario di riferimento;
2. attivare la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica)-Dgls 152/2006 artt 7- 22, quale parte integrante del processo di costruzione del Piano di Azione del Contratto di Fiume , strumento di verifica della coerenza dell'abaco delle azioni e di garanzia di partecipazione diffusa di tutti i soggetti interessati
3. Definire con modalità condivisa il Piano d'Azione, parte integrante e sostanziale del Contratto di Fiume contenente:
 - L'Analisi territoriale definitiva che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico elaborata a partire dai contenuti del Dossier preliminare;

- l'Abaco delle Azioni con l'elencazione e la descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di mitigazione del rischio, di fruizione del territorio, di sviluppo, di cultura dell'acqua, etc.);
 - il Piano di comunicazione e partecipazione che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;
 - il Programma di monitoraggio che deve essere strutturato in modo da valutare sia l'evoluzione del processo che il grado di attuazione del Piano di Azione.
4. Definire e condividere la bozza di Contratto di Fiume che individui gli Accordi tra i soggetti sottoscrittori in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino.
 5. Individuare e coinvolgere ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire una ampia partecipazione al processo.

Art. 3 – Struttura organizzativa

L'intero processo sarà supportato da una **Cabina di Regia**, organo politico-decisionale composta da:

- Provincia di Alessandria;
- Provincia di Savona;
- Autorità d'ambito territoriale ottimale alessandrino 6
- Comune di Cartosio
- Comune di Melazzo
- Comune di Pareto
- Ente Parco del Beigua
- Comune di Pontinvrea
- Comune di Mioglia
- Comune di Sassello
- Autorità di bacino del Fiume Po

e una **Segreteria Tecnica**, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla Cabina di Regia composta da:

- tecnico della Provincia di Savona;
- tecnico della Provincia di Alessandria;
- tecnico dell'Ente Parco del Beigua;
- tecnico dei comuni del bacino piemontese;
- tecnico dei comuni del bacino ligure.

La segreteria tecnica sarà integrata, all'occorrenza, da ulteriori tecnici per l'esame dei singoli temi oggetto del Contratto.

dall'**Assemblea di Bacino** composta da:

- enti amministrativi e gestionali con competenza diretta o indiretta sul territorio del bacino idrografico;
- organizzazioni/organismi rappresentativi delle comunità locali;

- organizzazioni/organismi rappresentativi di gruppi di cittadini portatori di interesse.

Tutti i cittadini interessati possono partecipare ai lavori dell'Assemblea in qualità di uditori.

L'Assemblea di Bacino rappresenta il Tavolo di concertazione del Contratto attraverso cui si attua la partecipazione degli interessi locali presenti nel bacino idrografico. Ha il compito di far emergere criticità e problematiche e condividere l'operato della Cabina di Regia. Ha altresì il compito di divulgare, attraverso i propri canali informativi, gli orientamenti maturati e le scelte relative all'attivazione, attuazione e gestione continuativa del Contratto di Fiume.

L'Assemblea si riunisce, in seduta plenaria, almeno una volta all'anno perché il territorio possa essere aggiornato periodicamente sullo stato di attuazione del Piano d'Azione e possa partecipare all'evoluzione del Contratto.

Sono possibili anche sessioni convocate su temi specifici, con riferimento a sottosistemi territoriali e/o ai diversi ambiti di intervento del Contratto.

Gli incontri dell'Assemblea di Bacino dovrebbero svolgersi in sedi dislocate in tutto il bacino, per favorire, alternativamente, la partecipazione di tutti i soggetti interessati.

Art. 4 – Tempi e durata del protocollo

Il protocollo ha durata di 12 mesi , fino alla sottoscrizione del Contratto di fiume del Torrente Erro. Eventuali proroghe devono essere ratificate dalla Cabina di Regia senza ulteriori atti.

Art. 5 – Ruolo e impegni dei soggetti sottoscrittori

Provincia di Alessandria

partecipa alla Cabina di Regia e ha funzioni di coordinamento delle attività del presente protocollo al fine di garantirne efficacia e attuazione in sinergia con le politiche locali e con gli indirizzi stabiliti dalla Regione Piemonte in materia di Contratti.

Province di Savona

partecipa alla Cabina di Regia ed alla Segreteria Tecnica e garantisce il coinvolgimento di tutte le proprie strutture competenti, dei Comuni rivieraschi e degli altri attori presenti nel proprio territorio al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Comuni di Cartosio, di Castelletto d'Erro, Cavatore, di Malvicino, di Melazzo, di Montechiaro d'Acqui, di Pareto, di Ponzone, di Spigno Monferrato, di Terzo, la comunità montana Appennino Aleramico Obertengo, di Pontinvrea, di Sassello, di Mioglia, di Cairo Montenotte, di Deigo, di Giusvalla

garantiscono la propria partecipazione al processo nonché il coinvolgimento degli altri attori presenti nel loro territorio al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1. Una rappresentanza di questi partecipa alla Cabina di Regia.

Ente Parco del Beigua

partecipa alla Cabina di Regia ed alla Segreteria Tecnica. Garantisce, inoltre, il supporto tecnico-scientifico per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente protocollo, nonché le attività di informazione/diffusione delle finalità e delle iniziative del Contratto di Fiume attraverso gli strumenti di comunicazione e le strutture didattico/divulgative a disposizione.

Autorità di Bacino del Fiume Po

partecipa alla Cabina di regia e mette a disposizione i dati e gli studi prodotti nell'ambito dell'attività di pianificazione di bacino, che risultassero utili per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1.

ATO 6

Partecipa alla cabina di Regia. Garantisce il supporto tecnico amministrativo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art.1, individuando compatibilità, priorità e modalità di pianificazione degli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi di qualità.

I soggetti sottoscrittori si impegnano inoltre, per la parte di propria competenza, a dare adeguata informazione e diffusione dell'iniziativa in corso e dare attuazione al Piano di Azione del Contratto di Fiume.

Art. 7 – Coordinamento con il Contratto di Fiume del Bacino del Fiume Bormida

I sottoscrittori si impegnano ad operare per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti per il Torrente Erro e per la definizione di un Piano d'Azione in modo coerente con gli obiettivi di qualità, emersi durante la fase di preparazione del dossier preliminare.

I sottoscrittori, inoltre, si impegnano a rendere disponibili le risultanze derivanti dall'esperienza del Contratto di Fiume del Torrente Erro anche al fine di garantire un adeguato coordinamento con il Contratto di Fiume della Bormida, che si riguarda, quale possibile futura esperienza da condividere.

Art. 6 – Modifiche al Protocollo d'Intesa

La Cabina di Regia, di cui all'art. 3, potrà in corso d'opera apportare al presente Protocollo d'Intesa quelle modifiche che saranno ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

Letto, approvato e sottoscritto.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNITÀ MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

COMUNE DI CARTOSIO

COMUNE DI CASTELLETTO D'ERRO

COMUNE DI CAVATORE

COMUNE DI DEGO

COMUNE DI GIUSVALLA

COMUNE DI MALVICINO

COMUNE DI MELAZZO

COMUNE DI MIOGLIA

COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI

COMUNE DI PARETO

COMUNE DI PONTINVREA

COMUNE DI PONZONE

COMUNE DI SASSELLO

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

COMUNE DI TERZO

ENTE PARCO REGIONALE NATURALE DEL BEIGUA

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ALESSANDRINO 6

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DELLA VALLE DELL'ERRO